



# COMUNE DI MONTESCUDAIO

Tel. 0586-651644 Cap. 56040

PROVINCIA DI PISA

Servizio Finanziario  
Tel. 0586-651642

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022 COMUNE DI MONTESCUDAIO

### Premessa

L'entrata in vigore della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ha comportato la presentazione di uno schema di bilancio completamente innovato che nella logica del Legislatore dovrebbe aiutare la comprensione delle poste contabili, in particolare quelle di spesa, mediante una rappresentazione delle stesse per Missioni (le politiche dell'ente per funzione attribuita dall'ordinamento agli enti locali) e Programmi (declinazione di macro interventi di spesa all'interno di ciascuna Missione).

Parimenti gli equilibri di bilancio (si veda l'allegato 9 del Bilancio di Previsione), sono rappresentati in modo differente dal passato, seppur nel rispetto dei principi costituzionali.

Si ricorda, inoltre, che l'intera riforma si basa sull'innovato principio della competenza finanziaria potenziata e sull'ineludibile corollario del funzionamento del fondo pluriennale vincolato.

Si ricorda infine che tale riforma impone, per la generalità degli Enti, l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale e dunque, già dall'esercizio contabile 2016, il superamento del Bilancio pluriennale ex D.P.R. 194/1996.

L'articolo 11 del Dlgs n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, prevedono che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la Nota Integrativa deve contenere indicazione degli elementi di valutazione di seguito esemplificati:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Ente ha integrato i contenuti di cui sopra inserendo i seguenti ulteriori elementi di:

- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (così come richiamata dall'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- Prospetto delle principali misure di contenimento della finanza pubblica unitamente al rispetto a preventivo dei vincoli di destinazione delle entrate provenienti da sanzioni al codice della strada

La presente Nota Integrativa non ha preso in considerazione i punti f) e g) riportati nel predetto articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e nell'allegato 4/1, in quanto, per il Comune di Montescudaio, tali fattispecie non ricorrono.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ED ANALISI DELL'ENTRATA STESSA**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020 – 2022 sono il frutto delle previsioni effettuate dai Responsabili di Servizio e rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate dalla manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Particolare criterio di valutazione delle poste iscritte in Bilancio è costituito dai trasferimenti che il Comune di Montescudaio è tenuto a corrispondere all'Unione Colli Marittimi Pisani quale rimborso dei costi dalla stessa sostenuti per la gestione dei servizi trasferiti dagli Enti aderenti nonché dai costi a medesimo titolo sostenuti nel corso dell'anno 2019.

Occorre infatti premettere che il Comune di Montescudaio fa parte dell'Unione Colli Marittimi Pisani costituita in data 23 Novembre 2011. In data 3 novembre 2011 presso il comune di Montescudaio è stato sottoscritto l'atto costitutivo tra i cinque comuni di Guardistallo, Casale Marittimo, Montescudaio, Castellina Marittima e Riparbella con il quale è stata ufficialmente istituita l'“Unione Colli Marittimi Pisani”.

Successivamente, la modifica statutaria disposta con delibera di consiglio n. 7 del 12.04.2016, pubblicata all'albo pretorio in data 19.04.2016, dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio ha consentito l'adozione delle delibere dei consigli comunali di Casale marittimo n. 3 del 21.03.2016 e Guardistallo n. 4 del 21.03.2016, con le quali è stato disposto il recesso dall'Unione con decorrenza 1 Luglio 2016. Conseguentemente il Consiglio dell'Unione con atto n. 19 dell'8 Giugno 2016 ha provveduto alla “PRESA D'ATTO DEL RECESSO DEI COMUNI DI CASALE MARITTIMO E GUARDISTALLO (ART. 6, C.2 STATUTO)” Pertanto, a far data dal 1 Luglio 2016 i Comuni di Casale Marittimo e Guardistallo non sono membri dell'Unione Colli Marittimi Pisani e il personale di tali comuni comandato ai servizi dell'Unione risulta reintegrato nei comuni medesimi;

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27 Ottobre 2017, avente ad oggetto “MODIFICA ALLO STATUTO DELL'UNIONE. APPROVAZIONE”, il Comune di Montescudaio ha provveduto alla approvazione di una ulteriore modifica dello Statuto dell'Unione. Conseguentemente con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 34 del 14 Novembre 2017 avente ad oggetto “MODIFICHE ALLO STATUTO

DELL'UNIONE IN ORDINE ALLE FUNZIONI ESERCITATE DALL'ENTE. APPROVAZIONE”, il Consiglio dell’Unione ha recepito la volontà espressa dai Consigli Comunali degli Enti aderenti.

A seguito di approvazione degli atti di cui sopra, ai sensi del novellato articolo 9 dello Statuto, a far data dal 1 gennaio 2018 “l’Unione esercita, in luogo e per conto di tutti i comuni partecipanti, le funzioni fondamentali ed i servizi di seguito indicati:

- a) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- b) servizi in materia statistica;
- c) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- d) piano strutturale intercomunale di cui all'articolo 23 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);
- e) procedure di valutazione di impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica;
- f) funzioni di competenza comunale relative alla valutazione ambientale strategica.”

Pertanto le funzioni non espressamente elencate tornano ad essere gestite dagli enti sulla base delle funzioni e dei compiti individuati dall’atto della Giunta Comunale n. 36 del 29 Dicembre 2017 e da successivi provvedimenti del Sindaco di attribuzione delle funzioni di posizione organizzativa;

Il Bilancio dell’Unione Colli Marittimi Pisani risulta infatti redatto sulla base delle dalle esigenze prospettate dai Comuni di Montescudaio, Riparbella e Castellina Marittima per i quali l’Unione gestisce le funzioni fondamentali sopra richiamate.

Per quanto sopra esposto, le spese riferibili ai c.d. servizi “on demand” direttamente commisurate ai servizi che gli Enti avevano trasferito all’Unione, le stesse sono state valutate tenuto conto dell’entità dei trasferimenti dovuti a medesimo titolo all’Unione per l’esercizio 2019.

Il costo del personale comandato dal Comune di Montescudaio risulta poi iscritto tra le entrate dell’Ente quale rimborso ricevuto dall’Unione.

### **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata**

Le entrate inserite nel Bilancio 2020 – 2022 sono il frutto delle previsioni effettuate dai Responsabili dei Servizi con riferimento all’andamento storico delle stesse ed i possibili scenari futuri. A tal proposito si rileva che la previsione delle entrate, generalmente, origina dalle entrate accertate nell’ultimo esercizio.

Con riferimento alle previsioni dell’entrata si evidenzia, da subito, che le previsioni dello schema di Bilancio 2020 – 2022, esercizio 2020, recepiscono quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”.

## **Entrate tributarie**

Per i criteri di valutazione adottati per la formulazione della previsione delle entrate 2020 - 2022, le stesse sono state effettuate con riferimento all'andamento storico. A tal proposito si rileva che la previsione delle entrate, salvo eventi straordinari od indirizzi formulati dall'Ente in ordine alla necessità di procedere ad un'azione più incisiva in materia di recupero dell'evasione tributaria, origina dalle entrate accertate nell'ultimo esercizio. Relativamente alle entrate tributarie, si segnalano le innovazioni introdotte dalla legge di stabilità e le relative ripercussioni sul bilancio dell'ente:

- La previsione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ammonta a complessive € 128.495,61 e risulta leggermente maggiore rispetto allo scorso anno di € 2.617,07 per effetto dell'incremento di 100 MLN di cui art. 1 commi 848 e 849 L.160/2019.
- La previsione della stima 2020 afferente all'addizionale IRPEF è compatibile con l'estensione del regime forfetario così come introdotta e disciplinata dai commi 17 – 22 della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145, oltre che con le riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio precedente, ed è stata stimata in complessivi euro 175.000,00.
- La previsione di entrata afferente il gettito TARI 2020 tiene conto delle relative spese, attestandosi al valore dell'anno 2019 di e 536.908,01 essendo in corso la predisposizione dei nuovi prospetti per la determinazione reale del valore da calcolare secondo il nuovo metodo derivante dalle novità introdotte dalle recenti Delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di nuovi obblighi di trasparenza (Delibere n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019).

## **Trasferimenti correnti**

Tra i trasferimenti correnti figurano, principalmente, oltre ai trasferimenti statali, le seguenti tipologie di entrata:

- Il rimborso ricevuto dall'Unione Colli Marittimi Pisani per costo del personale alla stessa comandato da parte del Comune di Montescudaio ed iscritto in base al piano di riparto dell'Unione 2019 – 2021 (annualità 2020) approvato alla data odierna.
- Trasferimento dal MIUR di cui al decreto 65/2017

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie. I

rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per elezioni.

### **Entrate in conto capitale**

Sono iscritti in questa posta gli oneri di urbanizzazione, stimati in base alle pratiche in corso ed all'andamento storico nonché il recupero degli oneri di anni precedenti che verranno introitati attraverso l'escussione delle polizze fideiussorie.

Risultano altresì iscritti in Bilancio anche i seguenti contributi:

- Contributo dal Gal Etruria relativamente al bando 7.5 dell'importo di € 46.629,86;
- Contributi regionali di cui alla l.r. 68/2011 art. 82, dell'importo di € 50.549,78 per l'annualità 2020, e 44.558,59 per l'annualità 2021 ed € 50.549,78 per l'annualità 2022;
- Contributo regionale per la bonifica della falda idrica dell'importo di € 190.000,70 per l'annualità 2020 ed € 150.000 per l'annualità 2021;
- Contributo regionale per l'installazione, l'implementazione ed adeguamento dei sistemi di videosorveglianza dell'importo di € 15.000,00
- Contributo di € 50.000 di cui all'art. 1 comma 259 della legge 27/12/2019 n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, che prevede, per ciascuno degli anni 2020 al 2024 l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui di contributi per investimenti.
- Contributo regionale per interventi straordinari sulla viabilità locale art. 6 LR 79/2019 per la somma di € 40.000,00

### **Accensione di Mutui e prestiti**

Nel corso del biennio 2020 – 2022 non è previsto il ricorso a forme di indebitamento;

### **Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'applicazione della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede la previsione dell'entrata in Bilancio ovvero la sua stima sulla base del principio della c.d. competenza finanziaria rafforzata. Ciò induce da un lato a contabilizzare la stessa sulla base dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica sottostante diviene esigibile (ex art. 179 del T.U.E.L.), dall'altro la compensazione di tale entrata mediante il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da iscrivere nella parte spesa del bilancio.

Tale fondo è da contabilizzare sulla base dei principi contabili contenuti nell'allegato 1 e nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento all'esempio n. 5, e tenendo conto delle soluzioni ermeneutiche prospettate da ARCONET.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate

ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per ciascuna entrata, così individuata, tenendo conto anche della sua significatività in termini di stanziamento complessivo, si è quindi calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, misurando la capacità di riscossione per ogni capitolo di entrata al fine di rendere più specifica l'analisi.

Il metodo di calcolo prescelto è quello rappresentato nel richiamato esempio 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 così come interpretato da Arconet nella faq n. 25 del 26/10/2017 tenendo in considerazione della maggiore significatività della capacità di riscossione in un arco biennale (si pensi ad es. all'attività di recupero evasione, alla bollettazione di tariffe e servizi oltre l'esercizio, alla notifica di verbali al CDS, etc...).

Tale interpretazione Arconet prevede l'applicazione per il 2020 della formula che segue:

- per gli anni dal 2013 al 2014:

$$(\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi c/residui X}) / \text{accertamenti esercizio X}$$

- per gli anni 2015, 2016 e 2017

$$(\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}) / \text{accertamenti esercizio X}$$

Si è provveduto infine a disporre l'accantonamento al FCDE in misura pari al 95% delle risultanze che seguono per l'esercizio 2020 ed al 100% per le annualità 2021 e 2022

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i seguenti risultati

COMUNE DI Montescudaio  
Calcolo dell'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Tipologia		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Media Periodo	Percentuale di accantonamento a fondo	Previsioni 2020
									Accantonamento
10101.06.0019 - I.M.U. - RECUPERO EVASIONE - 10101.08.0001 - I.C.I. RECUPERO EVASIONE - 10101.76.0021 - TASI - RECUPERO EVASIONE	Incassi CP	€ 28.488,25	€ 32.524,78	€ 35.470,64	€ 40.587,52	€ 18.498,44	€ 31.113,93		€ 121.100,00
	Incassi RS	€ 3.117,84	-	€ 7.531,36	€ 57.545,65	€ 39.216,56	€ 21.482,28		
	Totale incassi	€ 31.606,09	€ 32.524,78	€ 43.002,00	€ 98.133,17	€ 57.715,00	€ 52.596,21		
	Accertato CP	€ 149.471,25	€ 32.524,78	€ 44.000,00	€ 145.120,56	€ 57.715,00	€ 85.766,32		
	% di incasso	21,15%	100,00%	97,73%	67,62%	100,00%	61,33%	38,67%	€ 46.835,41
10101.60.0026 - TRIBUTO PROVINCIALE AMBIENTALE TARI	Incassi CP	€ -	€ 12.166,95	€ 17.969,49	€ 18.027,83	€ 19.781,48	€ 13.589,15		€ 26.926,99
	Incassi RS	€ 22.417,48	€ 8.411,53	€ 8.202,88	€ 2.527,36	€ 749,19	€ 8.461,69		
	Totale incassi	€ 22.417,48	€ 20.578,48	€ 26.172,37	€ 20.555,19	€ 20.530,67	€ 22.050,84		
	Accertato CP	€ 26.233,15	€ 25.970,55	€ 26.172,37	€ 25.914,60	€ 25.914,60	€ 26.041,05		
	% di incasso	85,45%	79,24%	100,00%	79,32%	79,22%	84,68%	15,32%	€ 4.125,97

10101.51.0056 - TARI	Incassi CP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Incassi RS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Totale incassi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Accertato CP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	% di incasso	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ -
10101.61.0054 - TARI -	Incassi CP	€ -	€ 243.339,05	€ 379.818,27	€ 360.557,48	€ 395.629,28	€ 275.868,82		€ 536.908,01
	Incassi RS	€ 448.349,53	€ 159.819,07	€ 140.522,00	€ 50.547,21	€ 15.041,82	€ 162.855,93		
	Totale incassi	€ 448.349,53	€ 403.158,12	€ 520.340,27	€ 411.104,69	€ 410.671,10	€ 438.724,74		
	Accertato CP	€ 524.583,32	€ 519.411,10	€ 523.238,95	€ 516.323,96	€ 516.323,96	€ 519.976,26		
	% di incasso	85,47%	77,62%	99,45%	79,62%	79,54%	84,37%	15,63%	€ 83.897,27
30100.02.0312 - PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE - (RILEVANTE EFFETTI I.V.A.)	Incassi CP	€ -	€ 218,90	€ 5.429,00	€ 6.738,10	€ 6.192,40	€ 3.715,68		€ 8.000,00
	Incassi RS	€ 139,30	€ 5.829,10	€ 362,64	€ 277,60	€ 542,20	€ 1.430,17		
	Totale incassi	€ 139,30	€ 6.048,00	€ 5.791,64	€ 7.015,70	€ 6.734,60	€ 5.145,85		
	Accertato CP	€ 6.098,40	€ 6.048,00	€ 5.791,64	€ 7.998,60	€ 8.660,34	€ 6.919,40		
	% di incasso	2,28%	100,00%	100,00%	87,71%	77,76%	74,37%	25,63%	€ 2.050,52
30100.02.0308 - PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI - ALLACCI	Incassi CP	€ 41,32	€ -	€ -	€ 25,20	€ -	€ 13,30		€ 100,00
	Incassi RS		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Totale incassi	€ 41,32	€ -	€ -	€ 25,20	€ -	€ 13,30		
	Accertato CP	€ 41,32	€ -	€ -	€ 25,20	€ -	€ 13,30		
	% di incasso	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	€ -
30100.02.0309 - PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI - TUMULAZIONI	Incassi CP	€ 1.600,00	€ 2.325,00	€ 3.085,00	€ 4.925,00	€ 3.485,00	€ 3.084,00		€ 7.500,00
	Incassi RS		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Totale incassi	€ 1.600,00	€ 2.325,00	€ 3.085,00	€ 4.925,00	€ 3.485,00	€ 3.084,00		
	Accertato CP	€ 1.600,00	€ 2.325,00	€ 3.085,00	€ 4.925,00	€ 3.485,00	€ 3.084,00		
	% di incasso	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	€ -
30100.02.0321 - CANONI CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Incassi CP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 30.000,00
	Incassi RS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Totale incassi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Accertato CP	€ 29.563,52	€ 29.741,43	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 29.860,99		
	% di incasso	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	€ 30.000,00



ACCANTONAMENT O A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'									€ 166.909,17
---	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------

Accantonamento 2020 (95%) € 158.563,71

Accantonamento 2021 (100%) € 166.909,17

Accantonamento 2022 (100%) € 166.909,17

Per la quantificazione dell'accantonamento sugli esercizi 2021 e 2022, sono stati applicati i medesimi criteri con l'innalzamento della percentuale di accantonamento dal 95% al 100% così come previsto dalla normativa vigente.

In ossequio ai principi contabili di cui all'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. nel caso in cui l'ente ha significative ragioni che lasciano presupporre l'insorgere di passività potenziali, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalle passività stesse.

Non risultano accantonate somme a tale titolo per il periodo 2020 – 2022.

In ossequio al principio contabile 5.2 lett. i) allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento. Su tale capitolo, così come disposto dalla norma, non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. L'Accantonamento per l'anno 2020 e per gli esercizi successivi risulta essere pari ad € 1.200 oltre Irap. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, commi 551/552 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, quest'ultime accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non risultano, alla data di approvazione della proposta di Bilancio di Previsione per il periodo 2020-2022, fattispecie che giustificano l'accantonamento da eseguirsi a tale titolo.

#### Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di spesa

##### Spesa corrente

Le previsioni di spesa si basano sul Bilancio di Previsione 2020– 2022, definitivamente assestato, sulle quali si è svolto il confronto con i responsabili apicali dei centri di spesa.

La spesa corrente è costituita, principalmente, delle seguenti fattispecie:

- Spese di personale
- Spese per servizi non trasferiti all'Unione
- Trasferimenti all'Unione Colli Marittimi Pisani
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e canoni periodici

### **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e degli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro e relativo cronoprogramma sulla base di quanto contenuto nella apposita sezione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione .

### **PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

Per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- Effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto),
- Previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale,
- Riflessi della manovra tributaria tariffaria dell'ente e della manovra tributaria statale

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- Ai debiti maturati,
- Flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- Scadenze contrattuali
- Cronoprogrammi degli investimenti
- Costi collegati alle singole esigenze dell'Ente e dell'Unione Colli Marittimi Pisani.

Inoltre si precisa che, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tuttavia giova ricordare che nel corso della gestione vengono sottoposti a controllo e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- Monitorare costantemente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- Rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture

## ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

### FONDI E ACCANTONAMENTI

Alla Missione 20 risultano allocati i seguenti fondi:

Codice	Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
20011.10.2480 -	FONDO DI RISERVA	€ 6.306,40	€ 6.204,28	€ 6.207,91
20021.10.2481	ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 158.563,71	€ 166.909,17	€ 166.909,17
20031.10.0007	ACCANTONAMENTO COPERTURA DISAVANZO TECNICO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
20031.10.2498	ACCANTONAMENTO RIPIANO DISAVANZO	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20031.10.0006	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI FINE MANDATO AL SINDACO	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata antecedentemente all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 pertanto, al momento, si dispone unicamente del dato dell'avanzo di amministrazione presunto del 2019

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di

amministrazione a destinazione libera.

Al risultato, del tutto provvisorio in quanto non approvato, sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione allegato alla proposta di deliberazione inerente l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 cui la presente nota integrativa risulta allegata:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:</b>	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.111.854,20
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	352.476,62
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.045.278,11
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	3.172.901,98
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	213.215,76
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	213.215,76
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	2,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.336.708,95
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019
	1.336.708,95
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	817.389,66
Fondo contenzioso	10.448,78
Altri accantonamenti	11.630,34
	B) Totale parte accantonata
	839.468,78

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	90.821,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.430,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	102.251,98
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	D) Totale destinata agli investimenti
	256.328,30
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	138.659,89
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto
	0,00

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa "tecnica contabile" consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio:

Nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre il FPV in uscita accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV iscritto nello stesso è quello derivante dall'attività di riaccertamento dei residui eseguita nel corso dell'anno precedente in ragione della mancata adozione, alla data odierna, della deliberazione di riaccertamento dei residui propedeutica all'approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2019

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito della programmazione 2020 – 2022 non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento ;

#### **Prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento**

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato;

BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI								
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	76.593,45	67.570,86	62.648,32	55.483,51	48.768,38	42.223,56	35.398,12	28.479,18
entrate correnti	2.203.546,02	2.137.993,37	2.203.546,02	2.310.298,58	2.282.911,32	2.239.754,90	2.217.182,10	2.225.182,10
% su entrate correnti	3,48%	3,16%	2,84%	2,40%	2,14%	1,89%	1,60%	1,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.007.669,70	1.880.527,57	1.703.130,27	1.518.830,76	1.348.999,49	1.184.600,98	1.013.532,39	835.509,41
Nuovi prestiti (+)								
Prestiti rimborsati (-)	127.142,13	177.397,30	184.299,51	169.831,27	164.398,51	171.068,59	178.022,98	185.073,29
Estinzioni anticipate (-)								
Altre variazioni +/- (da specificare)								
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.880.527,57</b>	<b>1.703.130,27</b>	<b>1.518.830,76</b>	<b>1.348.999,49</b>	<b>1.184.600,98</b>	<b>1.013.532,39</b>	<b>835.509,41</b>	<b>650.436,12</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	76.593,45	67.570,86	62.648,32	55.483,51	48.768,38	42.223,56	35.398,12	28.479,18

Quota capitale	127.142,13	177.397,30	184.299,51	169.831,27	164.398,51	171.068,59	178.022,98	185.073,29
<b>Totale</b>	<b>203.735,58</b>	<b>244.968,16</b>	<b>246.947,83</b>	<b>225.314,78</b>	<b>213.166,89</b>	<b>213.292,15</b>	<b>213.421,10</b>	<b>213.552,47</b>

#### Elenco degli organismi partecipati

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione
02031380500	RETIAMBIENTE SPA	2011	0,03
01699440507	A.P.E.S. S.c.p.a.	2004	0,40
01177760491	ASA SPA	1995	0,19
01404240499	GAL Etruria S.c.r.l.	2002	2,00
01570810497	CROM SERVIZI SRL	2007	10,00
01415520491	PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL IN LIQUIDAZIONE	2002	0,25

Ulteriori informazioni sulle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

<http://www.comune.montescudaio.pi.it/amministrazionetrasparente.php?id=700>

#### ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

#### PROSPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale in attuazione dell'art.1, comma 557 e segg. della Legge 296/2006 come successivamente modificata, si rimette la rilevazione, effettuata sulla base dei principi interpretativi di cui alla deliberazione n. 13/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che segue:

Tipologia di spesa	Media Triennio	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese di Personale	519.536,26 €	423.372,68 €	430.840,24 €	430.840,24 €
Lavoro flessibile				
Quota di costo del personale dell'Unione a carico di Montescudaio		41.082,28 €	41.082,28 €	41.082,28 €
Irap (ex intervento 07)		25.000,80 €	25.472,48 €	25.472,48 €
<b>Componenti escluse</b>				
Aumenti Contrattuali esclusi (Importo consolidato)		- 2.854,90 €	-2.854,90 €	- 2.854,90 €
Aumenti Contrattuali C.C.N.L. 21 Maggio 2018		- 17.173,04 €	-17.173,04 €	-17.173,04 €
Intervento 01 componenti escluse (Missioni)		-200,00 €	-200,00 €	-200,00 €
Intervento 01 componenti escluse (Diritti di Rogito)		-5.300,00 €	-5.000,00 €	- 5.000,00 €

Rimborsi ricevuti per personale comandato		-16.076,00 €	-16.076,00 €	-16.076,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>519.536,26 €</b>	<b>447.851,82 €</b>	<b>456.091,06 €</b>	<b>456.091,06 €</b>

### Previsioni esercizi successivi al 2020 (2021-2022)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2021-2022 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

### CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011. In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2020 – 2022 si procederà a eventuali variazioni che si rendessero necessarie a seguito di successive modifiche dell'assetto normativo o di programmazione che dovessero incidere sulle entrate e spese iscritte a Bilancio.

Montescudaio 13/02/2020